

D.P.C.M. 22/02/2018

Aggiornamento a metodologia invariata dei fabbisogni standard delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario per il 2018.

Pubblicato nella Gazz. Uff. 15 maggio 2018, n. 111.

Epigrafe

Premessa

Art. 1.

Art. 2.

Allegato - Aggiornamento a metodologia invariata dei fabbisogni standard delle province e delle città metropolitane per il 2018

D.P.C.M. 22 febbraio 2018 (1).

Aggiornamento a metodologia invariata dei fabbisogni standard delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario per il 2018.

(1) Pubblicato nella Gazz. Uff. 15 maggio 2018, n. 111.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la *legge 23 agosto 1988, n. 400*, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Vista la *legge 5 maggio 2009, n. 42*, e successive modificazioni, recante Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell' *art. 119 della Costituzione* ;

Visto il *decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216*, e successive modificazioni, recante Disposizioni in materia di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard di comuni, città metropolitane e province, adottato in attuazione della delega contenuta nella predetta *legge n. 42 del 2009* ;

Vista la *lettera b) dell'art. 5 del citato decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216* che prevede che la Società per gli studi di settore - Sose S.p.A. provvede al monitoraggio della fase applicativa e all'aggiornamento delle elaborazioni relative alla determinazione dei fabbisogni standard;

Vista la lettera e) dello stesso *art. 5 del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216*, come modificata dall' *art. 31 della legge 28 dicembre 2015, n. 208*, che prevede che la nota metodologica e le elaborazioni relative alla determinazione dei fabbisogni standard di cui alla lettera b) sono sottoposte alla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, anche separatamente, per l'approvazione;

Visto il verbale della Commissione tecnica per i fabbisogni standard n. 26 del 20 settembre 2017, di approvazione «dell'Aggiornamento a metodologia invariata dei fabbisogni standard delle province e città metropolitane per il 2018»;

Visto l' *art. 6 del ripetuto decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216* che dispone che con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri e sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono adottati, anche separatamente, la nota metodologica relativa alla procedura di calcolo dei fabbisogni standard e il fabbisogno standard per ciascun comune, previa verifica da parte del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, ai fini del rispetto dell'art. 1, comma 3;

Visto, altresì, il medesimo *art. 6 del richiamato decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216* che, nel caso di adozione dei soli fabbisogni standard, decorsi quindici giorni dalla sua trasmissione alla Conferenza, prevede che il decreto può essere comunque adottato, previa deliberazione definitiva da parte del Consiglio dei ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, approvato in via definitiva in data 21 luglio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 247 del 21 ottobre 2017, recante adozione delle note metodologiche per la determinazione dei fabbisogni standard ed il fabbisogno standard per ciascuna provincia e città metropolitana delle regioni a statuto ordinario relativi alle funzioni di istruzione, territorio, ambiente, trasporti e funzioni generali parte fondamentale;

Vista la documentazione recante l'aggiornamento a metodologia invariata dei fabbisogni standard dei comuni per il 2018, nonché i coefficienti di riparto dei fabbisogni standard dei singoli comuni, trasmessa da Sose Soluzioni per il sistema economico S.p.A. al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze con nota n. 0000243 del 13 settembre 2017;

Vista la *legge 7 aprile 2014 n. 56* che ridefinisce, tra l'altro, il perimetro delle funzioni fondamentali che le Province e le Città Metropolitane sono tenute a svolgere;
Vista la documentazione recante l'aggiornamento a metodologia invariata dei fabbisogni standard, per il 2018, relativi alle province e alle città metropolitane, trasmessa da Sose - Soluzioni per il sistema economico S.p.A. al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'economia e delle finanze con nota n. 00252 del 21 settembre 2017;
Acquisito il parere favorevole del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze in ordine alla verifica ai fini del rispetto dei vincoli di cui al citato *art. 1, comma 3, del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216* ;
Vista la deliberazione preliminare del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione dell'11 dicembre 2017;
Sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi del richiamato *art. 6, comma 1, del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216* nella seduta del 21 dicembre 2017;
Vista la deliberazione definitiva del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 22 febbraio 2018;
Decreta:

Art. 1.

1. Sono adottate le note metodologiche relative all'aggiornamento a metodologie invariate dei fabbisogni standard delle province e delle città metropolitane per il 2018 ed il fabbisogno standard per ciascuna provincia e città metropolitana delle Regioni a Statuto ordinario, allegati al presente decreto, relativi alle funzioni programmazione provinciale e metropolitana della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale e gestione dell'edilizia scolastica (Istruzione), costruzione e gestione delle strade provinciali e metropolitane, nonché regolazione della circolazione stradale ad esse inerente (Territorio), pianificazione territoriale provinciale e metropolitana di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente per gli aspetti di competenza (Ambiente), pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale e metropolitano, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato in coerenza con la programmazione regionale (Trasporti) e raccolta e elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali (Funzioni generali parte fondamentale).

Art. 2.

1. Le Province e le Città Metropolitane danno adeguata pubblicità al presente decreto sul proprio sito istituzionale, nonché attraverso le ulteriori forme di comunicazione del proprio bilancio.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Allegato

Aggiornamento a metodologia invariata dei fabbisogni standard delle province e delle città metropolitane per il 2018

Scarica il file
